

PIANO TRAFFICO AGGIORNATO

Le associazioni insistono: 'In piazza Garibaldi nessun posto a pagamento'

SABATO

Sicurezza dei bambini in automobile, esperti da tutta Italia ne parlano al 'Tondo'

TTUTTI insieme per garantire ai bambini la sicurezza in automobile: è questo il significato del convegno 'Il trasporto sicuro dei bambini in auto', che si svolgerà sabato a Lugo, dalle 9 alle 17 nella sala del Centro sociale il Tondo, in via Lumagni 32. Il convegno è organizzato da Ampess (associazione multidisciplinare per una cultura della psicologia e dell'etica socio-sanitaria), con il patrocinio di Asaps (associazione sostenitori amici Polizia Stradale), Comune di Lugo, Provincia, Regione e Ausl, e con il contributo del Lions Club di Lugo. L'iniziativa è stata presentata ieri in Rocca con gli interventi del sindaco Raffaele Cortesi, del vicecomandante della Polizia Municipale di Lugo Ebe Valmori, del presidente Ampass Massimo Monti, del presidente Asaps Giordano Biserni, della pediatra e vice presidente del Lions di Lugo Maria Grazia Zanelli e dell'agente di Polizia Municipale Stefano Bravi. «Siamo molto impegnati sulla sicurezza in generale e sulla sicurezza in auto — ha sottolineato il sindaco — come ente locale, ci occupiamo soprattutto dei temi dell'educazione e della prevenzione, affinché le persone adottino comportamenti finalizzati a tutelare la sicurezza propria e degli altri. In questa iniziativa sono coinvolti soggetti diversi, ognuno nel suo ruolo: un impegno a più voci, multidisciplinare, finalizzato alla crescita del senso civico». «A volte ci capita ancora di fermare automobilisti che tengono il bambino slegato in auto, anche nel posto davanti — ha affermato il vice comandante Valmori — accade più spesso con le famiglie extracomunitarie, che non hanno ancora recepito questa cultura. Ma grazie agli interventi svolti nelle scuole per sensibilizzare i genitori e all'opuscolo che distribuiamo ai genitori di ogni nuovo nato, questi comportamenti pericolosi sono in calo».

Lorenza Montanari

IN VISTA della presentazione in consiglio comunale a Lugo dell'aggiornamento del Piano Traffico, le associazioni di categoria si preparano ad incontrare il sindaco Raffaele Cortesi e i tecnici per un nuovo confronto sulle scelte riguardanti la viabilità lughese. Le associazioni (Ascom, Confesercenti, Confartigianato e Cna) sono rimaste infatti perplesse in seguito alle dichiarazioni alla stampa del sindaco e della comandante della Polizia Municipale Elena Fiore riguardo agli aggiornamenti del Piano Traffico, senza che questi particolari fossero stati prima resi noti alle associazioni stesse. Una perplessità riassunta nelle parole di Luciano Tarozzi, segretario della Confartigianato dell'area lughese: «Quando ci fu presentata la bozza del nuovo Piano Traffico, noi presentammo, insieme alla Cna, un documento che conteneva le nostre osservazioni e richieste, e

la stessa cosa fecero le associazioni del commercio. Ma non abbiamo mai avuto risposta. Le decisioni sul Piano Traffico sono state invece diffuse alla stampa: abbiamo quindi contattato il sindaco, che ci ha garantito un incontro a breve».

Riunione che avverrà prima della presentazione del Piano Traffico in consiglio comunale, fissata per giovedì 29 novembre. A colpire particolarmente le associazioni di categoria sono state le dichiarazioni relative all'intenzione di mettere a pagamento una parte del parcheggio di piazza Garibaldi. Infatti, tutte e quattro le associazioni avevano chiesto che non si apportassero modifiche alla regolamentazione della sosta in quella piazza, ora tutta a disco orario. Ma pare che la richiesta non sia stata accolta, per lo meno non pienamente, perché il nuovo Piano Traffico prevede che una parte di questo parcheggio sia messa a pagamento, anche se una parte non

PROTESTA
«Il sindaco ci deve incontrare prima di illustrare le novità in consiglio»

TRAFFICO LE ASSOCIAZIONI LUGHESI POLEMIZZANO COL SINDACO
«Il nuovo Piano è un fantasma, mai visti gli aggiornamenti»

■ Servizio a pagina XVIII



Previste novità nei parcheggi

CARLINO 15/11

LUGO

Altolà al Comune «No all'antenna sull'acquedotto»



■ Servizio a pagina XIX

15/11/2007 CARLINO

LEGAMBIENTE

«No all'antenna, è troppo vicina all'ospedale»

NON vogliamo antenne sull'acquedotto di Lugo: è quanto dichiara la sezione locale di Legambiente in una nota firmata anche dai Comitati dei cittadini della Bassa Romagna. Il riferimento è alla proposta, partita dal Comune e accettata dalla Telecom, di installare una nuova antenna per la telefonia mobile sulla torre dell'acquedotto, per evitare di installarla su una casa privata di via Volturmo, come inizialmente la Telecom aveva richiesto. Alla base della proposta c'è l'altezza dell'acquedotto e la possibilità di orientare l'antenna in modo da non coinvolgere alcun edificio circostante.

Ma Legambiente e Comitati affermano: «La collocazione di un'antenna sull'acquedotto è sbagliata, perché troppo vicina all'ospedale e alle scuole di via Torres. Come risaputo, la legge regionale proibisce il posizionamento di queste antenne in prossimità di luoghi dove sostano persone per un certo pe-

riodo di tempo, come appunto per scuole e ospedali. Vale la pena anche di sottolineare come in questo caso la richiesta sia motivata dall'esigenza di estendere l'uso del sistema Umts per videotelefonini, non riconducibile, come stabilito da sentenza del Tar, al concetto di 'pubblica utilità', ma ad un commercio e consumo fine a se stessi. Il tema delle antenne

per telefonia Umts continua a destare preoccupazione e disagio tra la gente, anche perché i nostri Comuni non vogliono dotarsi di un programma dove i siti vengono stabiliti con le norme vigenti e studiati assieme ai cittadini. Con studi adeguati alla copertura delle frequenze sul territorio, le nuove antenne avrebbero un luogo idoneo dove essere collocate, quindi

L'associazione contraria all'installazione sull'acquedotto

non si verrebbero a creare malumori tra i cittadini e ci sarebbe maggiore rispetto e tutela della salute».

Invece, prosegue Legambiente, «con la volontà attuale di 'non scontentare nessuno', le amministrazioni alla fine scontentano molti cittadini, che sono soggetti deboli, al contrario delle società delle antenne, che sono il soggetto forte. Sancito il principio della tutela della salute e la responsabilità che il sindaco ha per legge su questo tema, Legambiente e i gruppi di cittadini che hanno a cuore queste problematiche ribadiscono ancora con forza la richiesta ai Comuni dell'area lughese di approntare un programma di siti idonei e indicati in apposita cartografia. Abbiamo avanzato queste richieste già nel marzo scorso alla Conferenza sulla telefonia mobile, organizzata da Legambiente con la collaborazione del Wwf, ma nulla in proposito è stato fatto».

L.m.

L.m.

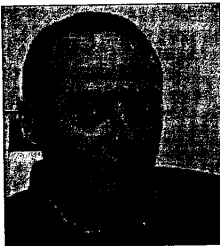
COARISRS 15/11/07

IL PIANO DEL COMUNE

Sette milioni di euro di investimenti

Maxi lavori per Palazzo Malerbi
Problemi dalla Finanziaria

di Monia Savioli



L'assessore Valgimigli

LUGO. Il futuro del Piano investimenti previsto dal Comune è ancora incerto. «Aspettiamo l'approvazione della finanziaria - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Secondo Valgimigli - Soltanto

quando avremo certezza dell'entità dei trasferimenti statali potremo definire realmente l'entità e quindi la quantità degli interventi da realizzare. Siamo quindi in attesa».

Gli interrogativi si scioglieranno probabilmente fra un mese.

«Ad approvazione della legge finanziaria avvenuta - aggiunge l'amministratore pubblico lughese - i nostri tecnici dovranno analizzare il documento e di conseguenza adeguare il nostro Piano investimenti a quanto previsto dalla normativa».

La cifra al momento stanziata per l'anno prossimo ammonta a 6 milioni e settecentomila euro.

Opere di manutenzione. «L'abbiamo definita prendendo come riferimento la finanziaria dello scorso anno - conclude - In ogni caso, il Piano degli interventi tiene conto della necessità di portare a termine le opere già avviate e di conservare il patrimonio comunale e scolastico attraverso opere di manutenzione».

Palazzo Malerbi. L'investimento più importante è dedicato a Palazzo Malerbi. Nel 2008 il Comune spenderà probabilmente un milione e 250.000 euro per ristrutturare il primo piano dell'edificio ed il salone al



secondo piano e renderlo così nuovamente fruibile.

La fine del terzo lotto di interventi dovrebbe coincidere quindi con la ricollocazione, all'interno del palazzo, della scuola di musica, trasferita in altra sede all'inizio del cantiere.

Nel 2009, i 500.000 euro pianificati serviranno a completare la ristruttu-

zione.
Strade e marciapiedi. Al secondo posto, procedendo in ordine di grandezza, c'è il milione di euro destinato alla manutenzione di strade e marciapiedi.

«L'elenco delle vie non c'è ancora - sottolinea Valgimigli - Abbiamo discusso la scorsa settimana, confrontandoci con la consulta,



A sinistra, piazza Baracca. Qui a lato, Palazzo Malerbi. Rappresentano i due investimenti più importanti programmati dall'amministrazione comunale

l'elaborato che riassume le richieste pervenute dalle sedici circoscrizioni. Ora dobbiamo verificare quali di questi interventi può rientrare nella voce di spesa».

Piazza Baracca. Settecentomila euro saranno destinate al primo stralcio del rifacimento di piazza Baracca nel tratto compreso fra piazza Martiri e il monu-

mento.
Scuole. La manutenzione degli immobili di proprietà comunale porterà - via 500.000 euro seguiti dai 300.000 destinati alle migliori dedicate alle elementari Garibaldi, che saranno dotate di nuove aule e di uno spazio più adeguato per la palestra. Il capitolo scuola si arricchisce dei 150.000 eu-

ro destinati alla manutenzione delle medie Gherardi.

Nuova rotonda. Nel 2008 vedrà la luce probabilmente la nuova rotonda, all'incrocio fra la via di Giù e la Piratello, intervento previsto nel progetto del nuovo Piano traffico. L'intervento, cofinanziato al 50% insieme alla Provincia, costerà complessivamente 500.000 euro.

Altri 400.000 euro chiuderanno il Piano triennale di interventi dedicati alla pubblica illuminazione che, in questi mesi, hanno permesso di sostituire i vecchi impianti con altri a risparmio energetico.

Verde e segnaletica. Proseguendo con le voci di spesa, l'elenco include 300.000 euro di manutenzione del verde, 130.000 euro di rinnovo della segnaletica stradale orizzontale e verticale, 90.000 euro di manutenzione dei cimiteri di città e foreste ed i 50.000 destinati al centro civico di San Poito, sede di consulta, ambulatorio del medico di base, uffici delle guardie ecologiche e palestra che necessita da tempo di vari interventi di ripristino.



Il centro storico di Lugo

COARISRS 15/11/07

Apertura straordinaria dei negozi

Domenica dedicata all'infanzia. Eventi di animazione e giochi

LUGO. L'apertura straordinaria nei negozi del centro commerciale naturale di Lugo di domenica è dedicata totalmente ai bambini ed ai ragazzi in omaggio alla "Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia", che ci celebra in tutto il mondo il 20 novembre. L'intero centro storico sarà disseminato di attrazioni a tema per piccoli e meno piccoli: in Largo della Repubblica e sotto la Galleria della Banca di Romagna si svolgeranno i giochi della tradizione, con il fascino di giochi di una volta, come il tiro al barattolo, le corse nei sacchi, ecc.; sotto le logge del Pavaglione le mini olimpiadi, con la staffetta; il salto agli ostacoli, giochi di mira, tutto a misura di bambino; in via Baracca il baby village (con trucca bimbi, ecc.) e le bici matte, mentre in piazza Trisi una pista di moto elettriche: tutte le animazioni (ad esclusione delle moto elettriche) sono com-

pletamente gratuite e per partecipare ai giochi sarà sufficiente presentarsi dalle ore 15 in poi nel luogo dove è ubicata l'animazione prescelta, ferma restando la possibilità di partecipare a più giochi.

Le animazioni si svolgeranno anche in caso di maltempo, concentrandosi sotto le Logge del Pavaglione e la Galleria della Banca di Romagna.

Ci sarà inoltre la distribuzione gratuita di castagne e cagnina e di popcorn, con offerta libera a favore di Avis; mentre alle 17.30, sotto le Logge del Pavaglione, ci sarà il taglio della torta per festeggiare il primo compleanno dell'ente di promozione "Lugo città mercato".

«L'aver dedicato la domenica ai bambini», sottolinea Luigi Mainardi, presidente dell'ente - dimostra ancora una volta la sensibilità del commercio ai temi di attualità sociale, così come

prosegue il nostro sostegno a favore di enti ed associazioni che operano a sostegno degli altri. L'apertura straordinaria dei negozi del 18 novembre è un'altra grande novità di questo 2007 vissuto con grande intensità e risultati straordinari: ancora una volta la città saprà presentarsi a chi sceglierà di trascorrere a Lugo il proprio tempo con una meravigliosa passeggiata commerciale capace di abbracciare tutti i negozi da via Baracca al centro commerciale Globo (che domenica celebra i propri 20 anni), confermando tutta la forza attrattiva del nostro centro commerciale naturale che non ha uguali».

Mainardi sottolinea poi di «credere ancora nell'idea che sta alla base del nostro progetto, e cioè che solo agendo tutti insieme potremo assicurare alla nostra città un futuro commerciale degno del suo passato».

Lugo In aumento in provincia la mortalità infantile dovuta ad incidenti stradali Genitori, troppi rischi al volante Convegno al Tondo sulla sicurezza dei bimbi in auto

Legambiente

L'antenna Umts troppo vicino a scuole e ospedale

Il progetto di installare sull'acquedotto di Lugo un'antenna per i cellulari Umts (i telefonini di nuova generazione) riapre il dibattito intorno all'elettrosmog. "E' una scelta sbagliata - tuona Legambiente - perché il dispositivo si verrebbe a trovare vicino all'ospedale e alle scuole; ed è anche una scelta che contraddice lo spirito della legge regionale, secondo cui, in via precauzionale, antenne di questo tipo vanno tenute lontane da luoghi dove le persone restano a lungo". Per ovviare al problema, che ciclicamente si ripropone ogni qual volta un gestore di telefonia mobile avanza le sue richieste di installazione di antenne, ci sarebbe già una soluzione: il comune di Lugo dovrebbe dotarsi di un apposito regolamento, con una mappa di siti idonei e indicati in apposita cartografia. "Ma nonostante le richieste in tal senso - conclude Legambiente - l'amministrazione comunale non ha ancora provveduto".

LUGO - Il tasso di mortalità infantile in incidenti stradali relativo alla Provincia di Ravenna è salito vertiginosamente negli ultimi quattro mesi. Con il 2% sul tasso totale di mortalità nazionale - 97 decessi dal 2005

ad oggi - il ravennate è schizzato ai primi posti di questa triste statistica. Dati, questi, che impongono la necessità di una riflessione urgente sul problema della sicurezza dei bambini in auto. Proprio a questo tema è

dedicato "Il trasporto sicuro dei bambini in auto", convegno organizzato da Ampess con il patrocinio di Asaps, Comune di Lugo, Ausl Ravenna e il contributo del Lions Club Lugo. L'argomento al centro del se-

minario - che si terrà sabato prossimo, dalle 9 alle 17, al centro sociale Il Tondo di via Lumagni 32 a Lugo - sarà analizzato da diversi punti di vista: normativo, clinico e psicologico. Tra i promotori del seminario, Stefa-

no Bravi - agente di polizia municipale e socio Ampess ma, soprattutto, padre di famiglia: "Spesso - spiega Bravi - tornando a casa al termine del turno di servizio ho un pensiero fisso in testa, mi chiedo continuamente come sia possibile che due genitori viaggino a bordo della propria auto con le cinture allacciate trasportando sui sedili posteriori il figlio di pochi anni in piedi e ancora, come sia possibile che una volta fermati la loro preoccupazione sia evitare la multa e non il pericolo a cui hanno sottoposto il loro bambino. Ecco, questo seminario, durante il quale si confronteranno alcuni dei massimi esperti a livello nazionale degli aspetti clinici, normativi e psicologici relativi al trasporto sicuro dei bambini - conclude Bravi - credo sia una buona opportunità per cercare di fornire una risposta a questi incredibili misteri della mente umana". Al centro del seminario, dunque, la sicurezza stradale, ma soprattutto la sicurezza dei piccoli passeggeri, spesso vittime inconsapevoli degli atteggiamenti irresponsabili dei genitori. Alcuni numeri: in Italia dal 2005 sono morti in incidenti stradali 97 bambini trasportati in auto in età compresa tra 0 e 13 anni, i feriti, invece, sempre nella medesima fascia d'età, sono stati oltre 10mila. A partire dal 2003 - con l'introduzione della patente a punti - si è registrata una progressiva riduzione del numero degli incidenti stradali, dei feriti e dei morti, ma siamo ancora ben lontani dall'obiettivo fissato dal programma di azione europeo per la sicurezza stradale, ossia quello di ridurre, entro il 2010, del 50% il tasso dei decessi. Per informazioni e iscrizioni consultare il sito www.ampess.it o chiamare il 338/4123394.

Lugo L'associazione Familiari e Vittime della Strada scrive al Viminale e la città si mobilita Asaps e Comune alleati per salvare la Polstrada

LUGO - Pronti alle barricate per difendere il presidio lughese della Polstrada dalla soppressione progettata dal Viminale. In tema di sicurezza, Asaps, l'associazione amici della polizia stradale e l'amministrazione comunale, viaggiano sulla medesima lunghezza d'onda. Ieri mattina, a margine della presentazione del convegno dedicato alla sicurezza dei bambini in auto, il presidente Asaps Giordano Biserni e il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi hanno avuto modo di confrontarsi sul piano di riorganizzazione dell'assetto della Polstrada sul territorio nazionale attualmente allo studio del ministero degli Interni. Entrambi hanno duramente bocciato il progetto, sottolineandone le ricadute negative per il territorio in termini di sicurezza. "La chiusura dei distaccamenti Polstrada di Lugo e Faenza - hanno rimarcato Cortesi e Biserni - potrebbe essere comprensibile solamente se ammortizzato da un accorpamento dei presidi all'interno dei commissariati della polizia di Stato, in questo caso, infatti, si otterrebbe un notevole risparmio sulle strutture senza andare ad incidere in alcun modo sul numero delle forze in campo". Contro la chiusura dei distaccamenti della Polstrada si schiera anche l'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada. In una



Grande mobilitazione a Lugo per salvare il presidio della Polstrada di via Rivali

lettera inviata ieri al Ministero, l'Aifvs chiede provocatoriamente se la progettata chiusura sia la priorità da anteporre a circa 16 persone uccise sulla strada ogni giorno e a circa 40 rese invalidi permanenti, o se si debba invece decidere di ripianare l'organico, riducendo le priorità di utilizzo a fronte

della suddetta emergenza sociale. "Non si accetta - precisa l'Aifvs - che mentre si prendono misure per la sicurezza, sbandierandone ai quattro venti la presunta efficacia, si prenda in silenzio la decisione di chiudere numerosi distaccamenti della Polizia Stradale".

Negozi, botteghe e mercati dei Comuni della Bassa Romagna:

LA QUALITÀ DA CHI HA QUALCOSA IN COMUNE CON TE!

CARLINO 15/11



Centri da Vivere
Centri Commerciali Naturali
dei Comuni della Bassa Romagna

Afonse - Bagnacavallo - Bagnara di Romagna - Concesio - Cotignola - Fusignano - Lugo - Massa Lombarda - Russi - Sant'Agata sul Santeramo
www.labassaromagna.it

Cerca la guida agli **Eventi Natalizi 2007** dei nostri Comuni

centri&vinci

Cerca il nostro logo durante le feste natalizie nei **Centri Commerciali Naturali dei Comuni della Bassa Romagna** e compila la cartolina, riceverai subito un'elegante shopping bag e potrai vincere un coupon per una vacanza da sogno.

In collaborazione con:

TRASPORTI E PERICOLI

«I bambini non sono sicuri a bordo dell'auto»

*Crescono gli incidenti stradali con piccole vittime
«Colpa anche dei genitori». Esperti a confronto*

di Marcello Brunetti

02-AR-157-0 25/11/07

LUGO. In Italia nel 2005 sono morti in incidenti stradali 66 bambini trasportati in auto, in età compresa tra 0 e 13 anni, mentre i feriti sono risultati 7.274. Numeri che fanno impressione. Con l'introduzione nel 2003 della patente a punti

si è registrata una lieve diminuzione, ma comunque lontana da raggiungere l'obiettivo fissato dal programma di azione europeo per la sicurezza stradale, ossia quello di ridurre entro il 2010 del 50% il tasso di mortalità.

Anche di questo si parlerà sabato, in occasione del seminario "Il trasporto sicuro dei bambini in auto", organizzato da Ampess (Associazione multidisciplinare per una cultura della psicologia e dell'etica socio-sanitaria), con protagonisti l'agente di polizia, il pediatra di famiglia ed il medico del 118, cioè quelle figure che rimangono coinvolte in caso di incidenti con vittime i bambini.

«Abbiamo offerto volentieri il patrocinio a tale iniziativa - ha detto il sindaco Raffaele Cortesi - perché come giunta comunale siamo sempre molto impegnati sulla tematica della sicurezza, e quella stradale nel nostro territorio è sempre stata una delle più problematiche. Il concetto di prevenzione ed educazione deve essere portato avanti da tutti noi e messo in rilievo».

Tra i promotori del seminario c'è Stefano Bravi, agente di polizia municipale e socio Ampess, ma soprattutto padre di famiglia: «Spesso mi chiedo come sia possibile che due genitori viaggino a bordo della propria auto con le cinture allacciate, trasportando

sui sedili posteriori il figlio di pochi anni in piedi. E ancora come sia possibile che, una volta fermati, la loro unica preoccupazione sia evitare la multa e non il pericolo a cui hanno sottoposto il loro bambino».

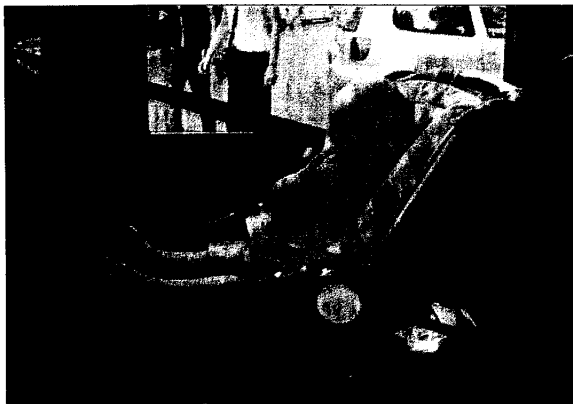
A pagare le conseguenze sulle deleterie mancanze dei genitori, alla fine sono spesso i più piccoli. Ed è proprio ai genitori che è rivolto il seminario.

«È necessario cambiare i nostri piccoli comportamenti quotidiani - ha affermato Massimo Monti, presidente di Ampess e psicologo -, che spesso per ignoranza possono essere deleteri per la salute del piccolo».

«La strada sa essere molto crudele - ha detto invece Giovanni Biserni, presidente di Asaps (Associazione sostenitori amici polizia stradale) -. Essa condanna a morte degli innocenti senza possibilità di ricorrere in appello. E' spietata, senza giustizia. Ma noi possiamo fare in modo che la percentuale di morti ammazzati per le strade si abbassi ulteriormente, e questo già sarebbe una bella vittoria».

Il sindaco Cortesi ha voluto

infine ribadire la propria contrarietà alla chiusura del presidio lughese della polizia stradale, di cui in questi giorni si vociferava, e ha espresso «massima solidarietà nei confronti dei funzionari e di tutti gli uomini delle forze dell'ordine lughese, dei quali sono amico da sempre».



Il convegno è previsto sabato al circolo sociale "Il tondo", in via Lumagni 32. L'ingresso ai lavori è gratuito. Fra gli iscritti risultano già molte famiglie.

IL SEMINARIO

La parola a medici ed avvocati

Già un centinaio gli iscritti, anche poliziotti e psicologi

LUGO. Il convegno è in programma sabato al circolo sociale "Il tondo", in via Lumagni 32.

Sono attualmente un centinaio gli iscritti da tutta Italia. Ci sono avvocati, medici, funzionari di polizia, e tanti genitori, a testimoniare la sensibilità che tale iniziativa ha acquisito attraverso il nostro tessuto sociale.

Il seminario, al fine di

favorire la partecipazione delle famiglie, è gratuito. Le iscrizioni sono a numero chiuso e sono rimasti circa un centinaio di posti: è indispensabile far pervenire la propria adesione tramite fax o email.

Al centro del seminario è stata fissata la sicurezza stradale, ma soprattutto la sicurezza dei piccoli passeggeri, spesso vittime inconsapevoli degli atteggiamenti

irresponsabili dei genitori.

La giornata inizierà proprio con l'affrontare quali argomenti prevede la normativa attualmente in vigore e le problematiche di tipo legale in seguito a lesioni e danni fisici, dovuti al mancato uso di sistemi di ritenuta durante un incidente stradale.

Nella seconda parte della mattinata medici e infer-

mieri, che operano quotidianamente sulle scene di incidenti stradali, parleranno di quali sono le difficoltà che si riscontrano nell'intervenire su un paziente pediatrico traumatizzato.

Nel pomeriggio verrà data voce a psicologi e psicoterapeuti, che tratteranno di come la nostra società tenda a rimuovere la percezione dei rischi ai quali quotidianamente siamo sottoposti, e di come sia possibile costruirsi dei meccanismi di difesa per non voler affrontare le problematiche legate a tali rischi.

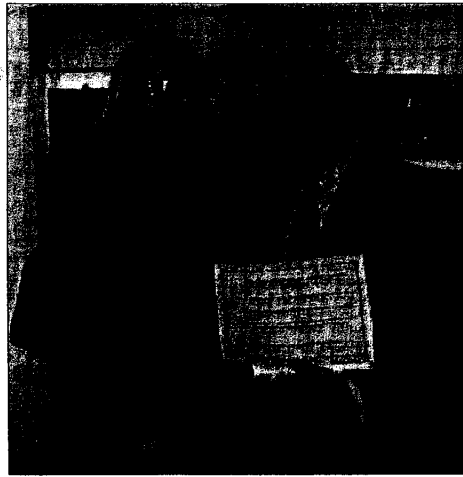
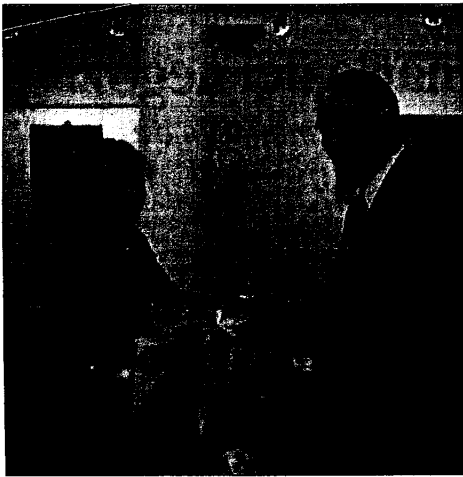
Alfonsine. Cerimonia conclusiva del concorso «Idee per la Bassa Romagna» Premiazione dei vincitori

ALFONSINE. Premiate i vincitori del concorso "Idee per la Bassa Romagna". La cerimonia si è tenuta ad Alfonsine, a Palazzo Marini, per l'organizzazione dell'associazione culturale "Primola" di Alfonsine e Cotignola.

Il primo premio di 1.000 euro è stato assegnato a Cristina Garotti per la tesi "La formazione della struttura urbana di Lugo di Romagna. Relazioni tra morfologia, tipologia, cultura architettonica e società". Premiate anche le tesi di Elisabetta Montanari, "Ricostruzione di Alfonsine dopo il secondo conflitto mondiale", e di Yuri Rambelli, "Fusignano e la città diffusa, forme di insediamento tra espansioni urbane e crisi economica".

Gli organizzatori hanno poi rivolto «un sentito ringraziamento» anche agli altri 25 giovani partecipanti e, visto il successo di questa prima edizione, hanno assicurato un seguito a questa manifestazione, «volta ad offrire visibilità ai giovani laureati e nel contempo a valorizzare il nostro territorio».

Un ringraziamento speciale è andato al presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, Atos Billi, che «ha permesso la realizzazione di questo evento», e ai membri della commissione esaminatrice «per la grande disponibilità concessa nonostante i rispettivi impegni lavorativi».



Le premiazioni della prima classificata Cristina Garotti (da parte del sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi), nella foto a sinistra, e della seconda classificata Elisabetta Montanari (da parte del sindaco di Alfonsine, Angelo Antonellini), nella foto a destra.

ALFONSINE MILLE EURO A UNO STUDIO SULLA STRUTTURA DI LUGO

Premiate tesi sulla Bassa Romagna

SI È SVOLTA nel palazzo Marini di Alfonsine la premiazione dei vincitori del concorso 'Idee per la Bassa Romagna', riguardante tesi di laurea e organizzato dalla associazione culturale Primola di Alfonsine e Cotignola.

Il primo premio di 1.000 euro è stato assegnato a Cristina Garotti per la tesi dal titolo 'La formazione della struttura urbana di Lugo di Romagna. Relazioni tra morfologia, tipologia, cultura architettonica e società'. Premiate anche le tesi di Elisabetta Montanari (nella foto premiata dal sindaco di Alfonsine, Angelo Antonellini) dal titolo 'Ricostruzione di Alfonsine dopo il secondo conflitto mondiale' e quella di Yuri Rambelli dedicata a 'Fusignano e la città diffusa, forme di insediamento tra espansioni urbane e crisi economica'. Gli organizzatori hanno poi voluto ringraziare gli altri 25 giovani partecipanti al concorso il cui obiettivo era quello di valorizzare sia gli studenti e il loro percorso di studi, sia il territorio della



Bassa Romagna con le sue tradizioni storiche, artistiche, architettoniche, tecnico-scientifiche e sociali. E visto il successo di questa prima edizione è stato assicurato dai promotori che l'iniziativa avrà un seguito. Un ringraziamento speciale è stato rivolto infine al presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, Atos Billi, «che ha permesso la realizzazione di questo evento».

Premiate le tesi sul territorio lughese Giovani idee per la crescita della Bassa Romagna



Elisabetta Montanari

ALFONSINE - Si è svolta venerdì scorso ad Alfonsine, a Palazzo Marini, la premiazione dei vincitori del concorso "Idee per la Bassa Romagna", organizzato dall'associazione culturale Primola di Alfonsine e Cotignola. Il primo premio di mille euro è stato assegnato a Cristina Garotti per la tesi "La formazione della struttura urbana di Lugo di Romagna. Relazioni tra morfologia, tipologia, cultura architettonica e società". Premiate anche le tesi di Elisabetta Montanari, "Ricostruzione di Alfonsine dopo il secondo conflitto mondiale" e di Yuri Rambelli, "Fusignano e la città diffusa, forme di insediamento tra espansioni urbane e crisi economica". Gli organizzatori rivolgono un sentito ringraziamento anche agli altri 25 giovani partecipanti e, visto il successo di questa prima edizione, assicurano un seguito a questa iniziativa, volta ad offrire visibilità ai giovani laureati e nel contempo a valorizzare il nostro territorio.